

Divisione dell'ambiente
Via Franco Zorzi 13
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 28 81/82
fax +41 91 814 28 89
e-mail dt-da@ti.ch
web www.ti.ch/da

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento del territorio

La Divisione dell'ambiente

visti gli artt. 30, 30b e 30f della Legge federale sulla protezione dell'ambiente (LPAmb) del 7 ottobre 1983, gli artt. 8, 10 e 37 dell'Ordinanza federale sul traffico dei rifiuti (OTRif) del 22 giugno 2005, gli artt. 6, 7 e 8 del Regolamento di applicazione dell'Ordinanza sul traffico dei rifiuti (ROTRif) del 10 luglio 2007 e l'Ordinanza DATEC sulle liste per il traffico dei rifiuti del 18 ottobre 2005 (OLTRif);

preso atto della richiesta del 21 maggio 2024 nella quale l'impresa MSE Metal Service Ecologic SA di Novazzano richiede il rinnovo dell'autorizzazione a ricevere e trattare rifiuti speciali [rs], rifiuti soggetti a controllo [rc] e altri rifiuti [rnc] all'interno del sedime aziendale sito sul mappale n. 2333 RFD e 2051 RFD di Novazzano;

ritenuto che l'impresa è in grado di smaltire i rifiuti in modo rispettoso dell'ambiente;

su proposta della Sezione protezione aria, acqua e suolo (SPAAS),

d e c i d e:

1. All'impresa MSE Metal Service Ecologic SA, via Résiga 9, 6883 Novazzano, con responsabile per quanto attiene al settore dei rifiuti il signor Luca Corti, viene rilasciata

l'autorizzazione ad accettare rifiuti speciali [rs] e rifiuti soggetti a controllo [rc]

alle condizioni sotto elencate.

2. Premesse dell'autorizzazione

L'autorizzazione viene rilasciata in base alla documentazione e ai piani inoltrati. Il beneficiario è responsabile della veridicità di tali dati.

3. Condizioni di accettazione

La presente autorizzazione dà diritto al beneficiario di accettare rifiuti come da elenco pubblicato sui portali *VeVA-online* e *eGov-Rifiuti e materie prime*.

A titolo di informazione, una lista esaustiva e dettagliata dei codici autorizzati, dei metodi di trattamento utilizzati e delle condizioni di accettazione poste, aggiornata alla data del rilascio dell'autorizzazione, è allegata e parte integrante del presente documento (vedi Allegato).

Modifiche e/o aggiornamenti dell'elenco dei rifiuti autorizzati possono essere richieste alla SPAAS dallo smaltitore previa notifica formale, per iscritto e accompagnata dall'aggiornamento completo della tabella dei codici autorizzati (secondo allegato o modello utilizzato per la richiesta di rinnovo).

La SPAAS potrà rilasciare l'autorizzazione pubblicando il rispettivo codice in *VeVA-online* e *eGov-Rifiuti e materie prime* senza necessariamente procedere alla revisione della presente autorizzazione scritta.

In ogni caso fanno stato gli elenchi dei codici pubblicati sulle banche-dati federali:

- *VeVA-online* (www.veva-online.admin.ch) e
- *eGov - Rifiuti e materie prime* (www.uvek.egov.swiss/it/rifiuti-materieprime).

3.1 Registrazione dei rifiuti accettati

Rifiuti speciali [rs]

Il beneficiario può accettare rifiuti speciali, unicamente se questi sono accompagnati dai moduli di accompagnamento previsti dall'OTRif o alternativamente sono iscritti sugli appositi moduli di accompagnamento collettivi per rifiuti speciali. Esso è inoltre tenuto a notificare ogni ritiro di rifiuti speciali tramite le liste dei rifiuti speciali accettati (LRSA).

Le notifiche devono essere effettuate **entro 30 giorni, a decorrere dal trimestre in corso**, all'Ufficio rifiuti e siti inquinati in modo elettronico tramite il programma *VeVA-online* (www.veva-online.admin.ch).

Rifiuti soggetti a controllo [rc]

Il beneficiario deve fornire ogni anno all'autorità cantonale le indicazioni relative alle quantità annue complessive dei vari tipi di rifiuti ricevuti e trasferiti con relativi metodi di smaltimento. Le notifiche devono essere effettuate **entro il 31 gennaio** di ogni anno all'Ufficio rifiuti e siti inquinati in modo elettronico tramite il programma *eGov - Rifiuti e materie prime* (<https://www.uvek.egov.swiss/it/rifiuti-materieprime>).

Altri rifiuti [rnc]

Il beneficiario deve fornire ogni anno all'autorità cantonale le indicazioni relative alle quantità annue complessive dei vari tipi di rifiuti ricevuti e trasferiti.

Le notifiche devono essere effettuate **entro il 31 gennaio** di ogni anno all'Ufficio rifiuti e siti inquinati in modo elettronico tramite il programma *eGov - Rifiuti e materie prime* (<https://www.uvek.egov.swiss/it/rifiuti-materieprime>).

3.2 Attribuzione numero d'esercizio OTRif

Numero d'esercizio OTRif: **526000048**

4. Obblighi del beneficiario

Il beneficiario dell'autorizzazione è tenuto a:

- a) tollerare i controlli, le indagini e le ispezioni (anche senza preavviso) operati dalle Autorità cantonali e comunali e dei loro ausiliari;
- b) notificare immediatamente al Comune e alla SPAAS ogni modifica avvenuta nell'impresa, in particolare relativa ai metodi di trattamenti, ai macchinari, al personale, ecc.;
- c) allarmare tempestivamente gli enti di primo intervento (tel. 117, 118, 144) ed attuare le necessarie misure di ritenzione in caso di incidente chimico. Allarmare immediatamente la SPAAS quando invece sussistono delle situazioni che potrebbero rappresentare un potenziale pericolo per l'ambiente;
- d) sostenere i costi d'esecuzione dei controlli dell'autorità o dei suoi ausiliari;
- e) prestare la massima diligenza imposta dalle circostanze nelle attività di ricezione, stoccaggio e trattamento dei rifiuti, tenendo conto, in particolare, della compatibilità chimica degli stessi;
- f) consegnare all'Azienda Cantonale dei Rifiuti (ACR), direttamente o per il tramite di imprese di smaltimento, tutti i rifiuti urbani non riciclabili di cui all'art. 3 lett. a OPSR (art. 7 ROPSR).

5. Revoca dell'autorizzazione

L'autorizzazione può essere revocata in qualsiasi momento, qualora:

- a) il beneficiario ha commesso delle gravi infrazioni alla legislazione ambientale o ha violato una o più condizioni dell'atto di autorizzazione;
- b) i rifiuti speciali o soggetti a controllo sono stati trattati o smaltiti in modo non conforme ai metodi stabiliti o consegnati a imprese di smaltimento non autorizzate;
- c) sono stati diluiti o miscelati rifiuti speciali senza l'apposita autorizzazione;
- d) il beneficiario ha accettato rifiuti speciali o soggetti a controllo non contemplati nell'atto di autorizzazione; in ogni caso fa stato l'elenco dei codici pubblicati in *VeVA-online* e *eGov - Rifiuti e materie prime*;
- e) le quantità limite di rifiuti speciali e soggetti a controllo in deposito stabilite dall'autorizzazione sono state superate;
- f) il beneficiario ha omesso ripetutamente di inoltrare le necessarie notifiche.

La revoca dell'autorizzazione è immediatamente esecutiva e non conferisce al beneficiario alcun diritto di risarcimento o indennizzo di qualsiasi natura. Restano riservate le sanzioni penali previste dalla LPAmb e dalla LPAc.

6. Periodo di validità dell'autorizzazione

L'autorizzazione è valida sino al **31 dicembre 2027**.

Almeno 3 mesi prima della decorrenza di questo termine, il beneficiario deve inoltrare una domanda di rinnovo scritta alla SPAAS, corredata dai documenti previsti dall'art. 14 cpv 2 ROTRif.

7. Responsabilità

Il beneficiario è responsabile a titolo esclusivo per ogni danno provocato a terzi o all'ambiente derivante dalla ricezione, dal trattamento o dallo stoccaggio dei rifiuti speciali [rs].

8. Licenza edilizia

L'impresa MSE Metal Services Ecologic SA è abilitata, sulla base delle licenze edilizie del 15.01.2003, 17.10.2008, 08.10.2015 e 06.07.2023 rilasciate dal Comune di Novazzano, al deposito per lo stoccaggio temporaneo di rifiuti.

9. Garanzia

L'impresa ha stipulato con Banca Popolare di Sondrio (Suisse), Lugano, in data 07.11.2024, una garanzia bancaria di CHF 94'000. - (valida fino al 31 marzo 2028), a favore dello Stato, Dipartimento del territorio - Sezione protezione aria, acqua e suolo, per la copertura dei costi di smaltimento dei rifiuti in caso di cessazione dell'attività o di estinzione dell'autorizzazione.

10. Tasse

La tassa di autorizzazione è fissata in CHF 1'000.-, pagabili alla ricezione della relativa fattura. Per le spese di decisione, viene inoltre percepita una tassa amministrativa di CHF 100.- (artt. 9 e 22 Tariffario per le prestazioni in materia ambientale della Divisione dell'ambiente).

Decisione n. 2157 del 4 dicembre 2024

11. Ricorso

Contro la presente decisione è dato ricorso al Consiglio di Stato entro 30 giorni dall'intimazione. L'eventuale ricorso non avrà effetto sospensivo.

12. Comunicazione (per raccomandata)

Invio per posta

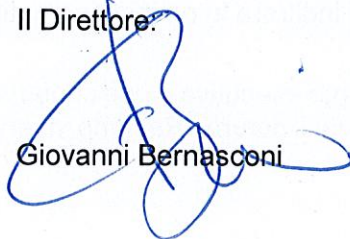
- MSE Metal Service Ecologic SA, via Résiga 9, 6883 Novazzano.

Invio per posta elettronica

- Comune di Novazzano (cancelleria@novazzano.ch; utc@novazzano.ch)
- Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS) (dt-spaas@ti.ch)
- Ufficio rifiuti e siti inquinati (URSI) (dt-ursi@ti.ch)
- Azienda Cantonale dei Rifiuti (ACR), Bellinzona (Giubiasco) (info@aziendarifiuti.ch)

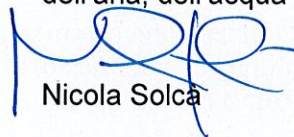
PER LA DIVISIONE DELL'AMBIENTE

Il Direttore:



Giovanni Bernasconi

Il Capo della Sezione della protezione
dell'aria, dell'acqua e del suolo:



Nicola Solca

Allegati: lista codici autorizzati aggiornata al 02.12.2024.

Decisione n. 2157 del 4 dicembre 2024

ALLEGATO: Lista codici autorizzati - Stato al 02.12.2024
MSE Metal Services Ecologic SA, Novazzano

Rifiuti speciali [rs]

Codice OLTRif	Descrizione	Metodo di smaltimento	Quantità max in deposito (t)
130208	Altri olii per motori (inclusi olii minerali)	R152	1
150202	Stracci e filtri impregnati di olio	D151	0.5
150110	Imballaggi contenenti residui rifiuti speciali	D153	0.5
160601	Batterie e accumulatori al piombo	R152	2
160697	Batterie al litio e accumulatori al litio	R152	0.5
170298	Rifiuti di legna problematici	D153	0.5
170410	Cavi usati impregnati di olio	R152	20
170605	Rifiuti edili contenenti amianto	D151	20
170902	Rifiuti edili contenenti PCB	D151	1
200117	Prodotti fotochimici	D153	3
200121	Lampade contenenti mercurio	R152	0.5

Rifiuti soggetti a controllo [rc]

Codice OLTRif	Descrizione	Metodo di smaltimento	Quantità max in deposito (t)
160103	Pneumatici fuori uso	R152	1
160104	Veicoli fuori uso	R153	5
160211	Apparecchiatura fuori uso, contenenti CFC	R152	5
160213	Apparecchiatura fuori uso	R152	5
160297	Componenti elettroniche rimossi da apparecchiature fuori uso	R152	1
160298	Cavi usati	R153	15
170297	Legno usato da cantieri	R153 D153	20
191209	Residui di rottame metallico	R152	2
191298	Rifiuti di legno diversi	R153 D153	10
200198	Legno usato	R153 D153	20

Decisione n. 2157 del 4 dicembre 2024

Altri rifiuti [rnc]

Codice OLTRif	Descrizione	Metodo di smaltimento	Quantità max in deposito (t)
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	R152	2
120104	Polveri e particolato di metalli non ferrosi eccetto cod 12 01 98	R152	10
160117	Metalli ferrosi	R152	100
160118	Metalli non ferrosi	R152	20
170101	Calcestruzzo di demolizione	R153	100
170107	Materiale di demolizione non separato	R152 R153	100
170401	Rame, bronzo, ottone	R152 R153	50
170402	Alluminio	R152 R153	20
170404	Zinco	R152 R153	1
170405	Ferro e acciaio	R152 R153	20
170406	Stagno	R152 R153	1
170407	Metalli misti	R152 R153	20
170506	Materiale di scavo non inquinato	R152	50
170698	Rifiuti edili contenenti amianto eccetto codice 17 06 05	D151 D152	15
170998	Rifiuti edili non selezionati (es. legno, carta, plastica, ecc)	R152	10
191002	Rifiuti di metalli non ferrosi	R152	2
200101	Carta e cartone	R153	25
200102	Vetro	R153	10
200201	Rifiuti biodegradabili	R152	10
200307	Rifiuti ingombranti	D153	30

Condizioni d'applicazione particolari

Nessuna particolare condizione di applicazione.

Decisione n. 2157 del 4 dicembre 2024

Metodi di smaltimento

- D1: Deposito sul o nel suolo (ad es. discarica ecc.)
- D2: Trattamento in ambiente terrestre (ad es. biodegradazione di rifiuti liquidi o fanghi nei suoli ecc.)
- D5: Messa in discarica specialmente allestita (ad es. deposito in comparti stagni separati, ricoperti e isolati gli uni dagli altri e dall'ambiente circostante ecc.)
- D8: Trattamento biologico non specificato altrove nell'allegato, che dia origine a composti finali o miscugli che vengono smaltiti con uno dei metodi elencati nella Parte A della dell'OLTRif
- D9: Trattamento chimico-fisico non specificato altrove nell'allegato, che dia origine a composti finali o miscugli che vengono smaltiti con uno dei metodi elencati nella Parte A della dell'OLTRif (ad es. evaporazione, essiccazione, calcinazione ecc.)
- D10: Incenerimento a terra
 - D101: Incenerimento in un impianto di incenerimento dei rifiuti urbani (IIRU)
 - D102: Incenerimento in un impianto di incenerimento di rifiuti speciali
 - D103: Incenerimento in un impianto di riscaldamento industriale
 - D104: Incenerimento in un cementificio
- D12: Deposito permanente (ad es. stoccaggio di contenitori in miniera ecc.)
- D13: Raggruppamento preliminare prima di impiegare uno dei metodi elencati nella Parte A della dell'OLTRif
- D14: Ricondizionamento preliminare prima di impiegare uno dei metodi elencati nella Parte A della dell'OLTRif
- D15: Deposito preliminare prima di impiegare uno dei metodi elencati nella Parte A della dell'OLTRif
 - D151: Deposito intermedio e trasferimento dei rifiuti per sottoporli a uno dei metodi elencati nella Parte A della dell'allegato 2 OLTRif (i contenitori non vengono svuotati)
 - D152: Raggruppamento, deposito intermedio e trasferimento dei rifiuti per sottoporli a uno dei metodi elencati nella Parte A della dell'OLTRif (nessun trattamento, i contenitori vengono svuotati)
 - D153: Selezione, raggruppamento, trattamento, deposito intermedio e trasferimento dei rifiuti per sottoporli a uno dei metodi elencati nella Parte A della dell'OLTRif (i rifiuti subiscono cambiamenti, ad es. vengono prelevate frazioni o modificate le proprietà dei rifiuti)
- D160: Trattamento con un impianto mobile (metodo di eliminazione)
- R1: Utilizzazione come combustibile (tranne in caso di combustione diretta) o come altro mezzo per produrre energia
 - R101: Riciclaggio in un impianto di incenerimento dei rifiuti urbani (IIRU)
 - R103: Riciclaggio in un impianto di riscaldamento industriale
 - R104: Riciclaggio in un cementificio
- R2: Rigenerazione/recupero di solventi
- R3: Riciclaggio/recupero di sostanze organiche non utilizzate come solventi
- R4: Riciclaggio/recupero di metalli e di composti metallici
- R5: Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche
- R6: Rigenerazione di acidi o di basi
- R7: Recupero di componenti che servono a captare gli inquinanti
- R8: Recupero di componenti di catalizzatori
- R9: Raffinazione di oli esausti o altre possibilità di reimpiego di oli esausti
- R10: Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia
- R11: Utilizzazione di rifiuti ottenuti con uno dei metodi elencati da R1 a R10
- R12: Scambio di rifiuti per sottoporli a uno dei metodi elencati da R1 a R11
- R13: Raccolta di sostanze per sottoporle a uno dei metodi elencati nella Parte B della dell'OLTRif
 - R151: Deposito intermedio e trasferimento dei rifiuti per sottoporli a uno dei metodi elencati nella Parte B della dell'OLTRif (i contenitori non vengono svuotati)
 - R152: Raggruppamento, deposito intermedio e trasferimento dei rifiuti per sottoporli a uno dei metodi elencati nella Parte B della dell'OLTRif (nessun trattamento, i contenitori vengono svuotati)
 - R153: Selezione, raggruppamento, trattamento, deposito intermedio e trasferimento dei rifiuti per sottoporli a uno dei metodi elencati nella Parte B della dell'OLTRif (i rifiuti subiscono cambiamenti, ad es. vengono prelevate frazioni e modificate le proprietà dei rifiuti)
- R160: Trattamento con un impianto mobile (metodo di riciclaggio)

Method of Data Collection

The data for this study were collected from 100 employees of a large manufacturing company. The employees were selected from a list of all employees in the company and were contacted by mail. The employees were asked to participate in the study if they were currently employed by the company and had been employed for at least one year. The employees were asked to complete a questionnaire that contained 100 items. The questionnaire was mailed to the employees and they were asked to return it to the researchers. The questionnaire was returned to the researchers by mail.

The questionnaire was returned to the researchers by mail. The questionnaire was returned to the researchers by mail.

The questionnaire was returned to the researchers by mail. The questionnaire was returned to the researchers by mail.

The questionnaire was returned to the researchers by mail. The questionnaire was returned to the researchers by mail.

The questionnaire was returned to the researchers by mail. The questionnaire was returned to the researchers by mail.

The questionnaire was returned to the researchers by mail. The questionnaire was returned to the researchers by mail.

The questionnaire was returned to the researchers by mail. The questionnaire was returned to the researchers by mail.

The questionnaire was returned to the researchers by mail. The questionnaire was returned to the researchers by mail.

The questionnaire was returned to the researchers by mail. The questionnaire was returned to the researchers by mail.

The questionnaire was returned to the researchers by mail. The questionnaire was returned to the researchers by mail.

The questionnaire was returned to the researchers by mail. The questionnaire was returned to the researchers by mail.

The questionnaire was returned to the researchers by mail. The questionnaire was returned to the researchers by mail.

The questionnaire was returned to the researchers by mail. The questionnaire was returned to the researchers by mail.

The questionnaire was returned to the researchers by mail. The questionnaire was returned to the researchers by mail.

The questionnaire was returned to the researchers by mail. The questionnaire was returned to the researchers by mail.

The questionnaire was returned to the researchers by mail. The questionnaire was returned to the researchers by mail.

The questionnaire was returned to the researchers by mail. The questionnaire was returned to the researchers by mail.

The questionnaire was returned to the researchers by mail. The questionnaire was returned to the researchers by mail.

The questionnaire was returned to the researchers by mail. The questionnaire was returned to the researchers by mail.